



COMUNICATO STAMPA

Palermo, 16 aprile 2009

SANITA', STANZIATI 756 MILA EURO PER LA ONCOEMATOLOGIA PEDIATRICA IN SICILIA

PALERMO - L'assessorato regionale alla Sanità ha stanziato 756 mila euro del Fondo sanitario per garantire la continuità dell'assistenza oncoematologica pediatrica in Sicilia per il 2009: 456 mila euro andranno al "Centro di riferimento di ematologia ed oncologia pediatrica con trapianto presso l'azienda ospedaliero universitaria "Rodolico" di Catania e 300 mila euro sono destinati all'Unità operativa di oncoematologia pediatrica del presidio ospedaliero Di Cristina (Ospedale dei Bambini) che fa capo all'azienda ospedaliera Civico di Palermo. Si tratta delle uniche strutture che in Sicilia assicurano l'assistenza oncoematologica pediatrica, coprendo da sole l'intero fabbisogno della popolazione siciliana, e nelle quali lavora da anni personale medico precario che attende la stabilizzazione, peraltro prevista dalla pianta organica.

"L'oncoematologia pediatrica in Sicilia – spiega l'assessore Russo - è uno di quei settori che funziona bene. Negli ultimi anni l'ottimo lavoro delle strutture di Palermo e Catania ha consentito di arginare in modo consistente il fenomeno della migrazione sanitaria dei pazienti affetti da malattie oncoematologiche. I cosiddetti "viaggi della speranza", a cui appena qualche anno fa faceva ricorso circa il 60% dei pazienti, sono ormai ridotti al minimo e questo dato si traduce in un forte risparmio per il nostro sistema sanitario. Lo stanziamento dei fondi permetterà di assicurare il rinnovo degli incarichi ma il problema verrà certamente risolto in maniera definitiva con la riorganizzazione delle strutture e dei servizi sanitari prevista dalla legge di riordino del sistema sanitario siciliano, approvata dall'Ars il 25 marzo e che domani sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale".

Per quanto riguarda il "Di Cristina", l'assegnazione delle risorse (100 mila euro in più rispetto all'anno precedente) dovrà servire anche per pagare i contratti di due biologi e di uno psicologo, attualmente in servizio all'unità operativa, i cui costi fino allo scorso anno venivano sostenuti dall'associazione genitori "ASLTI – liberi di crescere onlus".

"Mi è sembrato scandaloso – ha concluso Russo – che i cittadini dovessero caricarsi costi non dovuti per ottenere prestazioni che competono all'azienda ospedaliera. Con questo stanziamento abbiamo ritenuto doveroso farci carico dei contratti necessari per assicurare standard di assistenza di ottimo livello. E' uno degli esempi di quella che deve essere la politica sanitaria in Sicilia: tagli agli sprechi ma investimenti mirati per promuovere la buona sanità".

Guido Monastra
(380/47.99.617)
guido.monastra@regione.sicilia.it